

DOMANDA ISCRIZIONE ELENCO PUBBLICISTI

(Applicare una marca da 16,00 euro)

**Al Consiglio regionale
ORDINE DEI GIORNALISTI
DELLA CALABRIA**

Piazza Duomo 9
88100 CATANZARO

Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Il sottoscritto.....

nato aprov. il

residente inprov.....

Via.....n.....CAP.....

Tel. fisso.....Cellulare.....

e-mail..... PEC.....

Domicilio professionale (se diverso dalla residenza).....prov

Vian..... CAP.....Cell.....

chiede ai sensi dell'art. 35 legge 3-2-1963 n. 69, l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti, Elenco
PUBBLICISTI, allegando i documenti previsti dalla normativa vigente.

Con ossequi

firma _____
(Nome e Cognome)

Data

DATI STATISTICI:

Attività esercitata oltre a quella pubblicistica

titolo di studio conseguito in data.....

presso.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art.46, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003.

Io sottoscritto nato a il.....
..... residente a....., via.....Cap..... consap
evole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di formaz
ione o uso di atti falsi, così come richiamato dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.
445

DICHIARO

(segnare le ipotesi che interessano)

- di essere nato a il
- di essere residente a, via, n.
- di essere cittadino italiano (*oppure*)
- di godere dei diritti politici
- di non essere assoggettato a condanne, procedimenti o provvedimenti a carico che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- di essere in possesso del titolo di studio di
- di avere la qualifica professionale di
- che il numero di codice fiscale è il seguente.....
- di essere pensionato

....., li.....

(firma per esteso del dichiarante)

ALLEGO FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO: Carta identità/Patente/Passaporto n., rilasciato
da..... in data....., scadenza.....

e la DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Documenti da presentare per chiedere

l'iscrizione nell'Elenco pubblicitisti

- a) Domanda in carta da bollo di valore legale (16,00 euro) indirizzata al Consiglio dell'Ordine, corredata dei seguenti documenti: a) estratto dell'atto di nascita (* in alternativa è possibile fornire la dichiarazione sostitutiva) b) certificato di residenza – certificato di cittadinanza (*in alternativa è possibile fornire la dichiarazione sostitutiva). c) fotocopia del codice fiscale; d) dichiarazione (in originale e su carta intestata della testata) del direttore responsabile (professionista o pubblicitista) come da fac-simile (All. A/1); e) certificazione dei compensi percepiti da ogni testata con cui si presenta domanda di iscrizione. f) Versamento di € 150,00 sul c/c postale n. 13842885 intestato all'Ordine dei Giornalisti della Calabria come “diritti di deliberazione e segreteria per l'istruzione della domanda”. g) ATTESTAZIONE CONCESSIONI GOVERNATIVE, versamento di € 168,00 sul c/c 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative. Codice Attività 8617. h) Partecipazione al Corso/colloquio con il Consiglio dell'Ordine o una sua commissione ristretta incentrato su: le Istituzioni pubbliche, la Carta Costituzionale, Legge sulla stampa, Legge sulla privacy, Carta dei doveri del giornalista, Cultura generale di base.

- **Attività pubblicistica:** per essere iscritti all'Albo dei Giornalisti – elenco Pubblicitisti- è necessario avere redatto, nei 24 mesi di collaborazione continuativa, almeno 80 articoli regolarmente retribuiti presso testate giornalistiche registrate in tribunale. Per i collaboratori dei periodici il numero minimo di articoli è 50. Per attività continuativa si intende che deve essere stata svolta nei 24 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda. Si precisa che il computo del biennio è calcolato dal primo articolo firmato. I collaboratori di testate giornalistiche stampate devono presentare l'elenco cronologico degli articoli ed allegare i giornali (o almeno, ma solo se si tratta di quotidiani, le pagine intere dei giornali) contenenti gli articoli indicate nell'elenco. - I collaboratori delle testate radiotelevisive debbono comprovare la propria attività pubblicistica presentando i servizi dattiloscritti (circa 80) avallati dal Direttore Responsabile della testata giornalistica che deve controfirmare tutte le pagine dell'elenco cronologico, nonché allegare i DVD con registrati i servizi andati in onda all'interno dei giornali radio o dei telegiornali. I collaboratori delle emittenti locali oltre a quanto stabilito al punto precedente, debbono presentare copia della registrazione della testata giornalistica e dichiarazione del Direttore responsabile con l'indicazione delle fasce quotidiane in cui vengono messi in onda i notiziari giornalistici. - I

collaboratori delle testate telematiche devono produrre: la stampata dell'articolo pubblicato con la data effettiva di uscita dello stesso e il link sul quale è possibile ritrovare, sul web, l'articolo nonché la fotocopia della registrazione della testata in Tribunale.

- **Compensi:** deve essere presentata la documentazione (tracciabile e verificabile) dei compensi ricevuti periodicamente dal collaboratore nell'arco dei due anni e assoggettati a ritenuta d'acconto. Il compenso complessivo non deve essere inferiore a: 2400,00 euro lordi nel biennio per i collaboratori di quotidiani, televisioni, radio e testate on line; 1400,00 euro lordi per i collaboratori di periodici (i periodici che sono anche on line sono equiparati ai quotidiani). Inoltre, a comprova dell'effettiva retribuzione percepita nei 24 mesi antecedenti alla domanda, si richiede fotocopia del CUD o, in alternativa, certificazione fiscale equipollente rilasciata dai sostituti d'imposta. Il Consiglio dell'Ordine può richiedere agli Enti/Uffici competenti (GdF, Inps, Inpgi) verifiche sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate.

- **Corso/colloquio** con il Consiglio dell'Ordine o una sua commissione ristretta incentrato su: le Istituzioni pubbliche, la Carta Costituzionale, Legge sulla stampa, Legge sulla privacy, Carta dei doveri del giornalista, Cultura generale di base.

- A seguito della eventuale iscrizione dovrà essere versata la quota per l'anno in corso oltre a € 60,00 per il rilascio della tessera ed al contributo fisso di iscrizione pari ad Euro 150,00. Per ogni anno successivo la quota annuale dovrà essere versata entro il 31 gennaio.

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE
(su carta intestata del giornale)

Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Io sottoscritto Direttore responsabile della
testata giornalistica, iscritto all'Ordine dei Giornalisti-
Elenco.....della regione....., dichiaro
che ha collaborato alla testata da me diretta dal
..... al e che per detta collaborazione giornalistica
ha ricevuto, dall'azienda editrice della testata, i compensi dettagliati nella separata dichiarazione
dell'Editore/sostituto d'imposta.

In fede

....., li.....

Il Direttore Responsabile

firma _____
(Nome e Cognome)

**ALLEGATO da produrre da parte dei
collaboratori delle testate su carta intestata**

Si dichiara che i sottoelencati servizi sono stati redatti dal Sig.

1 datatitolo.....

2 datatitolo.....

3 datatitolo.....

4 datatitolo.....

5 datatitolo.....

etc.

....., li.....

Il Direttore Responsabile

firma _____

(Nome e Cognome)

Gentilissimo iscritta/o o richiedente,

desideriamo informarla che il Codice della privacy (d.lgs. 196/03) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei Suoi dati avverrà pertanto secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e nel rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Finalità del trattamento.

I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità relative all'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

In ragione delle funzioni istituzionali svolte, e con particolare riferimento all'obbligo di cura della tenuta dell'albo, questo Ente potrebbe dover trattare dei dati sensibili a Lei riferiti. Ai sensi dell'art. 31, della legge 3 febbraio 1963, n. 69 che attribuisce ai Consigli dell'Ordine l'accertamento d'ufficio della buona condotta e dell'assenza di precedenti penali del richiedente, questo Ordine potrà trattare i Suoi dati giudiziari contenuti nel casellario. In ogni caso, questo Consiglio tratterà i Suoi dati sensibili e giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali stabilite dalla legge 3 febbraio 1963, n. 69 e del D.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115.

2. Modalità del trattamento.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici, unicamente con operazioni, nonché con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati strettamente indispensabili alle funzioni istituzionali e alle attribuzioni del Consiglio dell'Ordine per gli obblighi, compiti e finalità sopra indicati e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In caso di mancata iscrizione, tutti i dati e la documentazione che non verranno ritirati dall'interessato entro il termine di 30 giorni, salvo il caso di un eventuale ricorso, verranno distrutti. Con riferimento agli iscritti, i dati verranno trattati per tutta la durata dell'iscrizione ed anche successivamente, nei limiti necessari per l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. La natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati.

I dati, che Le verrà chiesto di fornire al momento dell'iscrizione, nonché in sede di aggiornamento e tenuta dell'Albo da parte di questo Ente, saranno quelli strettamente necessari per l'adempimento dei sopra indicati obblighi, compiti e finalità. Il mancato conferimento dei dati richiesti potrà comportare l'impossibilità di procedere all'iscrizione o anche alla cancellazione o alla radiazione dagli albi o registri, nei limiti in cui tali dati siano indispensabili.

4. Comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati.

I dati contenuti negli albi professionali sono pubblici. Gli altri dati a Lei riferibili potranno essere “comunicati” (cioè ne verrà data conoscenza ad uno o più soggetti determinati), nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità sopra indicate, ai responsabili e agli incaricati dell’Ente, secondo le loro attribuzioni e competenze, al Tribunale, alla Procura della Repubblica, al Procuratore, al Consiglio nazionale dell’Ordine dei Giornalisti (l’elenco completo e aggiornato dei soggetti a cui possono essere comunicati i dati è disponibile presso la sede dell’Ente), alla Società che gestisce il servizio di PEC.

5. Gli estremi identificativi del titolare e del responsabile.

La informiamo che il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale dell’Ordine dei Giornalisti della Calabria, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Catanzaro, Piazza Duomo 9.

6. I diritti di cui all’art. 7 del d.lgs. n. 196/03.

Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che la riguardano; l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché per esercitare gli altri diritti di cui all’art. 7, D.Lgs. n. 196/03.

Io sottoscritto/a.....dichiaro di aver preso visione dell’informativa di cui sopra.

Data...../...../.....

Firma.....